

## **XI Domenica del Tempo ordinario, anno B**

Oggi, sia la prima lettura che il Vangelo, ci parlano di strumenti, mezzi piccoli, insignificanti che Dio usa per rendere presente la sua opera: un ramoscello di cedro che diventerà un cedro magnifico e tutti sapranno che io sono il Signore, e il granello di senapa.

In più il seme gettato, sia che dormiamo sia che vegliamo, cresce e germoglia di forza sua.

Sono tutte parabole che vogliono descrivere il regno di Dio.

S. Paolo ripete due volte in poche righe: siamo pieni di fiducia anche se siamo in condizioni sfavorevoli, costrittive!

Il regno di Dio diventa luogo di riposo, consolazione, vita piena come descritto per il cedro e l'arbusto di senapa: sui loro rami gli uccelli costruiranno nido, dimoreranno e riposeranno!

Nel momento duro, dell'incomprensione o della persecuzione lo Spirito del Signore riposa su di noi. Tante volte la Sacra Scrittura si esprime così, dai profeti a San Paolo.

La senapa è il più piccolo di tutti i semi ma diventa più grande di tutti gli arbusti. Questo è il regno di Dio quando si impianta in noi, quando germoglia nelle situazioni.

Nessuno è più grande di Giovanni Battista, ma il più piccolo nel Regno dei cieli è più grande di lui.

Lo dice Gesù stesso per descrivere il capovolgimento che la sua novità porta.

Il Regno di Dio parte da un gesto, da un atteggiamento e inonda tutta la vita.

Ad esempio chi odia gli immigrati, ma viene a contatto con una situazione che lo colpisce, può iniziare a vedere le cose da un altro punto di vista. Quando è seminato, veglia o dormi, ci faccia caso o no, la nuova consapevolezza cresce e contagia gli altri, tanto che il persecutore diventa protezione (ombra), riparo per coloro contro i quali si scagliava.

A San Paolo è accaduto così! Mandava lettere per far imprigionare i cristiani, ha visto morire Stefano ed è diventato colonna ed esempio per la Chiesa, riprendendo Pietro per il suo agire non coerente!

Sia per il grande cedro che per l'arbusto di senapa, mi colpisce che la conseguenza del germogliare è "per fare nido" e "per riposare", quindi trovare casa e trovare pace che sono le esigenze fondamentali per essere realizzati. Il vangelo, il regno di Dio è per trovare casa e pace, non semplicemente casa di mattoni con nessuno che mi disturba, ma trovare il proprio senso avendo Gesù vicino.